

# PER POSTA, PER EMAIL

## San Marino Express Red carpet

Riguardo all'articolo "San Marino Express" ("L'Espresso" n. 33), si precisa che la società Battistolli C. S. ha sin dall'avvio dell'indagine mostrato un atteggiamento di piena collaborazione con l'Autorità Inquirente, al fine di chiarire la propria posizione e, cioè, l'estraneità propria e dei propri dipendenti a qualsiasi disegno criminoso. "L'Espresso" scrive che «la società portavalori Battistolli non aveva registrato quella missione nei suoi registri e non aveva informato la



questura della spedizione: due procedure obbligatorie, violate per mantenere anonima la trasferta». L'affermazione è contraria al vero nella parte in cui opina che la società non ha annotato nei propri registri il trasporto di valori effettuato in data 5 giugno 2008: vero è invece che, come ogni altro effettuato dalla società, anche il trasporto ricordato è stato annotato e documentato con forme idonee a consentirne l'immediata individuazione. Quanto alla mancata comunicazione alla Questura, si ricorda che l'obbligo informativo in commento non risponde a esigenze di prevenzione di (presunte) illecite esportazioni di denaro, tanto è vero che detta comunicazione è imposta per ogni trasporto valori in ambito extra-provinciale.

Avv. Matteo Faggioli

In merito all'articolo "E i governatori sognano il red carpet" ("L'Espresso" n. 34) si precisa che l'Apulia Film Commission ha finanziato 33 produzioni e non come indicato solo 6. Il finanziamento del film "Focaccia Blues" per la regia di Nico Cirasola è stato di 21 mila euro, non di 105 mila. Il finanziamento di "Non ti voltare", regia di Marina De Van, è stato di soli 40 mila euro e non di 800 mila come riportato.

Silvio Maselli, direttore  
Fondazione Apulia  
Film Commission

## Flop in cifre

A proposito della tabella sui flop cinematografici ("Quel film non va al cinema", "L'Espresso" n. 34), il film "L'amore assente", finanziato nel 2006, è stato distribuito a partire dall'aprile 2008. Alla data del 13 luglio il rilevamento ufficiale Cinetel riporta un incasso di 36.386 euro e di 13.983 presenze. La distribuzione ripartirà da ottobre in numerose altre città.

Daniela Cotti e  
Monica Nicoli di Cinemare

I dati della tabella sono stati presi dalla "Relazione attività anno 2007 per la commissione cinematografica" del ministero dei Beni culturali, pubblicata

## Vacanze in America

Cara Rossini, sono ritornata da poco da un viaggio in Usa. Eravamo sette persone, tre coppie e un single (il sottoscritto). Persone tutte che si dicono di sinistra, area nella quale, malgrado le recenti delusioni, mi situo anch'io. La loro appartenenza, per la precisione, è quella che si definiva di Rifondazione. Si sa che nei viaggi non è sempre facile andare d'accordo. Invoco perciò il massimo delle attenuanti per tutti. Ebbene non mi era mai successo di incontrare un tale concentrato di menefreghismo, maleducazione, cinismo, intolleranza e concurnanza verso l'altro. Nei loro discorsi si percepiva che l'importanza nella vita è farsi gli affari propri e quelli dei propri familiari e al massimo quelli degli amici se questi possono tornare utili. Neanche un po' di pudore nell'esprimere queste opinioni come se fosse normale appartenere a una cultura di tal fatta. Altro che slogan alla Veltroni "I care". Più corretto sarebbe stato "I only care of myself". In queste condizioni è inutile fare congressi di partito ed eleggere nuovi segretari. Eppure a chiacchiere sono tutti progressisti, tolleranti, benpensanti e non si accorgono di quanto sono in contraddizione con se stessi. Altro che accettare il diverso, loro non sono neppure in grado di accettare qualcuno se estraneo alla propria cerchia familiare e di interessi.

Eligio Rous, email

La vacanza di gruppo è un test infallibile per verificare le affinità elettive. Ci si spazientisce gli uni con gli altri ma quasi sempre, riconquistata la distanza di sicurezza, si recupera un qualche rapporto. Evidentemente lei questa volta ha visto qualcosa di più dei soliti screzi da spazi ridotti. Ha visto nei suoi amici la fine della politica come collante tra simili, ha scoperto la disgregazione della solidarietà e la perdita di ogni voglia di lottare anche per gli altri, sostituita dall'arte individuale di arrangiarsi, anche tra chi si professa di sinistra. È un'indifferenza agnostica, che ci sta assorbendo tutti come una nuvola nera: «Non c'è più niente da fare, parliamo d'altro», dicono ormai gli stessi che fino a ieri non vivevano senza accapigliarsi sulle idee. Fa impressione che l'opposizione non si renda conto dello scollamento quasi compiuto tra società e politica e si muova ancora divisa, ansimando dietro ai colpi d'immagine di Berlusconi. Ogni giorno più plateali, ogni giorno più frastornanti.

sul sito e aggiornati al 13 aprile 2008. (M. L. e M. O.)

## Arnault non Pinault

Per uno spiacevole lapsus, l'indiscrezione sulla vendita di palazzo Labia a Venezia a un acquirente francese riportata nella rubrica Riservata ("L'Espresso" n.35) ri-

sulta incomprensibile. L'acquirente sarebbe il gruppo Lvmh (come scritto) di proprietà di Bernard Arnault; non di François Pinault, che anzi è suo concorrente. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

L'Espresso:

Via Cristoforo Colombo, 90 - 00147 Roma  
E-mail: [letterealdirettore@espressoedit.it](mailto:letterealdirettore@espressoedit.it)